CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale

N. 2796 del 01/10/2019

Classifica: **008.05.01** Anno **2019** **(7088507)**

Oggetto	**ISTANZA GARGIOLLI FRANCESCA PER RECUPERO AGRONOMICO AI FINI PRODUTTIVI DI TERRENI BOSCATI PER IMPIANTO DI OLIVETO IN LOCALITA' "CASTELLANA" NEL COMUNE DI FIESOLE.** **PRATICA ARTEA 2019FORATBGGRGFNC41P65D612A0480150201- RIF AVI 26611**

Ufficio Redattore	**DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO**
Riferimento PEG	
Resp. del Proc.	**MATASSONI LUCA**
Dirigente/Titolare P.O.	**BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA**

matluc00

Il Dirigente / Titolare P.O.

(I)VISTO

I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

I.2 – che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e ss.mm.ii. "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56";

I.3 - la L.R. n. 39/2000 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;

I.4 – le "*Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico*" per l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge Forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con atto dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;

I.5 – l'Atto Dirigenziale n. 1681 del 28/06/2019 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la Posizione Organizzativa per la Pianificazione Strategica, con decorrenza 01/07/2019;

I.6 - l'atto dirigenziale n. 1011 del 07/05/2019 con il quale il Dott. Geol. Luca Matassoni è stato individuato quale responsabile del procedimento, con decorrenza 13/05/2019.

(II)PREMESSO

II.1 - che la Sig.ra Gargiolli Francesca, proprietaria dei terreni, ha presentato in data 28/05/2019, acquisita con protocollo n. 27260 in data 29/05/2019, domanda per la rimessa a coltura di terreni per impianto di oliveto, ai sensi dell'art. 80 bis del Regolamento Forestale, in località "Castellana", nel Comune di Fiesole, per una superficie complessiva, dopo correzione, di 02.90.00 ha, alla quale è stato attribuito il n. ARTEA 2019FORATBGGRGFNC41P65D612A0480150201;

II.2 - che l'intervento riguarda le seguenti particelle catastali del Comune di Fiesole, con relativa superficie interessata dai lavori: Foglio 20, Particelle 40 (00.76.00 ha), 45 (01.17.00 ha), 55 (00.97.00 ha).

II.3 - che l'intervento prevede: la delimitazione dell'area di intervento mediante rilievo GPS, il taglio di tutte le piante e degli arbusti, esclusi gli olivi, la trinciatura dei residui rimasti, l'asportazione di tutto il legname e pacciame prodotto, l'asportazione del pietrame emerso nelle operazioni, la trasemina di essenze atte al pascolamento nelle aree che necessitano il ripristino del manto erboso, l'esecuzione di solchi acquai diagonali alle pendenze per interrompere il ruscellamento e incanalamento delle stesse nei fossi esistenti, la manutenzione dei muretti a secco presenti, ove necessaria;

II.4 - che in data 03/06/2019 con prot. 28146 sono state richieste integrazioni necessarie ai fini dell'avvio del procedimento;

II.5 - che in data 02/07/2019 con prot. 33583 è pervenuta una richiesta di proroga dei termini per la presentazione delle integrazioni richieste;

II.6 - che in data 02/07/19 con prot. 33602 è stata comunicata la concessione della proroga dei termini;

II.7 - che in data 02/08/2019 con prot. 39398 è pervenuta un'ulteriore richiesta di proroga dei termini per la presentazione delle integrazioni richieste;

II.8 - che in data 21/08/2019 con prot. 41324 sono state acquisite le integrazioni prodotte, risultate non esaustive di quanto richiesto;

II.9 - che in data 29/08/2019 con prot. 42269 è stato inviata la comunicazione di non adeguatezza delle integrazioni prodotte, con il preannuncio di applicazione dell'art. 10 bis di cui alla L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

II.10 - che in data 04/09/2019 con prot. 43063 sono state acquisite le osservazioni con allegata la documentazione a correzione definitiva delle inadeguatezze riscontrate in precedenza;

II.11 - che in data 06/09/2019 prot. 43331 è stata inviata la comunicazione di avvio del procedimento;

II.12 - che dopo il sopralluogo del 18/09/2019, condotto insieme al Tecnico incaricato Per. Agr. Fabio Cecchini, è stata acquisita in data 30/09/2019 con prot. 46759 una comunicazione a integrazione/modifica volontaria di quanto presentato;

II.13 – che a seguito dell'istruttoria di merito, con nota n. 93/19 del 30/09/2019, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, parere favorevole con prescrizioni;

(III)CONSIDERATO

III.1 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.13 hanno espresso **esito favorevole**;

III.2 - che il richiedente ha comunicato che i lavori saranno eseguiti dalla ditta Albisani Legna s.n.c. di Albisani Sergio e Stefano, C.F. 04355400484.

(IV)DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii. di **autorizzare** gli interventi richiesti, con le seguenti prescrizioni:

a) siano rispettate le indicazioni riportate nella relazione tecnica e successive modifiche e integrazioni del Per. Agr. Fabio Cecchini e nella relazione geologica del Dott. Geol. Nicoletta Mirco;
b) sia mantenuto il profilo longitudinale attuale del terreno;
c) siano preservate dal taglio e dai danneggiamenti le eventuali piante che sarebbero soggette a tutela ai sensi degli artt. 55 e 56 del Regolamento Forestale;
d) sia rilasciata una fascia di terreno saldo di almeno 4 m di larghezza dal ciglio di sponda del Torrente Cucina, al fine di preservare la stabilità delle sponde;
e) sia garantita, sull'intera area della quale si richiede la trasformazione, la presenza di una densità di olivi sani tale da giustificarne l'uso produttivo, pari ad almeno 150 piante per ha, da raggiungersi mediante piantumazione di nuovi esemplari;
f) la superficie dell'oliveto sia mantenuta permanentemente inerbita al fine di ridurre l'azione erosiva delle acque di scorrimento;
g) siano mantenute o ripristinate tutte le opere di regimazione idraulico agraria presenti, quali muretti a secco e drenaggi delle acque superficiali, in modo da contrastare l'innesco di eventuali movimenti gravitativi;

h) a tale proposito, dopo la rimozione della vegetazione sia trasmesso, sotto forma di dichiarazione asseverata da un tecnico competente abilitato, il rilievo delle opere di sistemazione agraria e idraulica presenti, degli eventuali fenomeni di dissesto presenti, corredato di documentazione fotografica con planimetria dei punti di presa e con indicazione delle modalità di mantenimento/ripristino dei muretti a secco e/o terrazzamenti;

i) la dichiarazione asseverata di cui al punto precedente dovrà fornire anche la valutazione della densità delle piante di olivo recuperate/recuperabili all'uso produttivo e, di conseguenza, la stima del fabbisogno per il nuovo impianto;

j) siano rispettate le Norme tecniche per l'esecuzione dei lavori di cui al Capo I, sezione II del Titolo III del Regolamento Forestale DPGR 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii., garantendo durante tutte le fasi dei lavori la corretta regimazione delle acque e la prevenzione dall'innesco di fenomeni erosivi;

k) sia conferito a discarica l'eventuale materiale di risulta lapideo e/o terroso non idoneo al reimpiego in loco;

l) il materiale di risulta vegetale potrà essere abbruciato in loco, secondo le modalità indicate dall'art. 66 del Regolamento Forestale, o dovrà essere conferito a discarica, in nessun caso dovrà essere accumulato a margine dell'area;

m) qualora nel corso dei lavori dovessero rendersi necessarie delle varianti queste dovranno essere espressamente autorizzate;

n) qualora il richiedente decida di affidare ad altri l'esecuzione dei lavori, dovranno essere trasmessi, prima dell'inizio lavori, i dati identificativi dell'esecutore e/o della ditta subentrante;

o) l'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/o idrogeologico;

p) entro sessanta giorni dalla scadenza della validità della presente domanda, nel caso che l'intervento non sia stato eseguito completamente, dovrà essere data comunicazione ai sensi dell'art. 72 c. 7 bis del Regolamento Forestale 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii., in ogni caso entro tale termine deve essere comunicato l'eventuale mancato inizio lavori;

q) per quanto non espressamente segnalato si rimanda alle altre prescrizioni indicate dal Regolamento Forestale.

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto;

IV.4 - in particolare si evidenzia che il Torrente Cucina che delimita a est l'area della particella 45 è classificato come corso d'acqua ai sensi della DCR 20/2019 (codice MV32276) e che pertanto le opere o le trasformazioni morfologiche nelle aree entro 10 m dal suo ciglio di sponda devono essere autorizzate dal competente Ufficio del Genio Civile della Regione Toscana.

IV.4 - La presente autorizzazione ha validità di anni tre (3) dalla data del rilascio, ad eccezione di eventuali mutamenti dello stato dei luoghi per motivi non prevedibili al momento del sopralluogo.

(V) TUTELA

V.1 - Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lm

Firenze **01/10/2019**

BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA

DA PUBBLICARE

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: http://attionline.cittametropolitana.fi.it/.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze"